



## **Istituto Comprensivo "don Lorenzo Milani"**

Via Pietro Mascagni – 20871 Vimercate (MI)

Tel. 039/667522

c.f. 87004970155 – codice univoco UFJXIC

e-mail: [mbic8ex001@istruzione.it](mailto:mbic8ex001@istruzione.it) - [mbic8ex001@pec.istruzione.it](mailto:mbic8ex001@pec.istruzione.it)

[www.icsdonmilanivimercate.edu.it](http://www.icsdonmilanivimercate.edu.it)



**M.I.U.R.**

Circ. n.74

Vimercate, 10 Novembre 2022

- Alle famiglie
- Ai docenti
- Al personale ATA
- All'albo della Scuola
- Al sito web

### **OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTI gli *artt. 2047 e 2048 c.c.* in materia di vigilanza sugli alunni affidati a tutori, precettori, maestri d'arte e, per estensione, al personale docente per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

VISTO *il CCNL* vigente;

VISTO *il D.Lgs. 165/2001*;

CONSIDERATO che in capo al Dirigente Scolastico sono i compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti di sua competenza e, qualora necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali ricade l'obbligo di vigilanza incombono

#### **EMANA**

la seguente Direttiva sulla vigilanza scolastica per l'Anno Scolastico 2022/2023 e sulle misure organizzative diseguito riportate:

1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica
2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula, al termine delle lezioni durante il tragitto aula - uscita dall'edificio
3. Collaboratori scolastici
4. Vigilanza durante i cambi di turno tra i docenti
5. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione
6. Durante il tragitto aula/palestra/ laboratori
7. Riguardo all'uscita temporanea degli alunni dalla classe
8. Riguardo ai "minori bisognosi di soccorso"
9. Durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione
10. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa
11. Entrate posticipate
12. Uscite anticipate
13. Utilizzo delle attrezzature
14. Norme di comportamento degli alunni, famiglie, utenti esterni
15. Disposizioni finali.

## **1. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Fa parte degli obblighi di servizio in capo ai docenti la vigilanza sugli allievi. A tal proposito, l'art. 29, c.5, *CCNL Scuola 2006/2009*, con successive integrazioni contrattuali, dispone che, "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, per urgenti motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dagli allievi deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale, che prevede l'obbligo di vigilanza per incaricati di pubblico servizio (*CCNL 2006/2009* e successive integrazioni contrattuali).

## **2. VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA, AL TERMINE DELLE LEZIONI DURANTE IL TRAGITTO AULA - USCITA DALL'EDIFICIO**

L'ingresso degli allievi negli edifici e pertinenze della scuola avviene al suono della prima campanella che permette agli alunni di raggiungere le aule (suono della seconda campanella che indica l'inizio delle attività didattiche). Non è consentito, salvo disposizioni contrarie, l'ingresso o la permanenza degli allievi all'interno dell'edificio scolastico in anticipo sull'orario d'ingresso od oltre l'orario di uscita, fatta eccezione per gli alunni che rientrano nell'elenco del pre-scuola e post-scuola o di diverse attività di miglioramento ed ampliamento dell'Offerta Formativa deliberate dagli OO.CC. competenti.

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico all'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico che presta la dovuta vigilanza sugli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno sul passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule in base alle risorse umane assegnate ai plessi e definite nel *Piano delle Attività* elaborato dal DSGA.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, come detto in precedenza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in aula (Scuola Secondaria) o nella postazione assegnata (Scuola dell'Infanzia e Primaria) *5 minuti prima dell'inizio delle lezioni*. Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascuna uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel momento del passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno sul transito degli alunni nelle rispettive zone di servizio.

Al fine assicurare la vigilanza, come già specificato, i docenti sono tenuti ad assistere gli alunni sino all'uscita dell'edificio. L'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza da parte del personale docente ed ATA, nel rispetto delle norme di sicurezza secondo le postazioni assegnate su ogni singolo plesso.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado non autorizzati all'uscita autonoma (*Legge n.172/2017*) dovranno essere consegnati direttamente al genitore o ad un maggiorenne formalmente delegato. In assenza del genitore all'uscita o del suo delegato, trascorsi 10 minuti il docente e/o collaboratore avvisa il responsabile di plesso o l'Ufficio di Segreteria che provvede a contattare la famiglia. Il docente/collaboratore vigila sull'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o suo delegato. Dopo il terzo ritardo del genitore, il docente informa la Dirigenza al fine di contattare la famiglia dell'alunno

ed eventualmente gli organi giudiziari a tutela dei minori. *Per nessuna ragione l'adulto che ha in capo la vigilanza sul minore potrà lasciarlo incustodito od in mano a personale non scolastico non specificamente delegato.*

Per i ritardi del personale scolastico in orario di ingresso, il docente Responsabile di Plesso avviserà il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per avviare gli opportuni adempimenti. La puntualità è un valore che si richiama al rispetto degli altri e delle regole della comunità scolastica. Si confida quindi nel senso di responsabilità dei genitori, dei docenti e del personale scolastico che esercitano sui minori la responsabilità educativa. Si precisa, inoltre, che è fatto divieto di entrare e/o uscire dalle porte di emergenza se non espressamente autorizzati. L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene sulla base delle delibere degli OO.CC. preposti e in relazione al funzionamento previsto per le classi.

Si precisa che le presenti disposizioni riguardano l'attività scolastica nel suo complesso, comprese le eventuali attività pomeridiane, alla fine delle quali il collaboratore scolastico in servizio dovrà diligentemente vigilare coordinandosi con i docenti sia durante l'ingresso che durante l'uscita degli studenti e collaborare durante le fasi di uscita degli allievi e di consegna degli stessi ai genitori.

### **3. COLLABORATORI SCOLASTICI**

Il dovere di vigilanza, prioritariamente in capo al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A), prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare" degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo, nonché nelle fasi di ingresso a scuola e di uscita.

### **4. VIGILANZA DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI**

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva il cambio degli insegnanti, recandosi sulla porta di una delle aule interessate al cambio di turno. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. In questo frangente, e solo per il tempo strettamente necessario al cambio dei docenti, i collaboratori scolastici assicureranno la vigilanza. I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle classi, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso ai responsabili di plesso e ai collaboratori del Dirigente Scolastico. In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, il personale collaboratore scolastico deve provvedere alla vigilanza degli alunni.

#### **Cautele ed azioni da seguire al cambio dell'ora:**

- a) osservanza puntuale dell'orario di servizio, in particolare al primo spazio;
- b) il docente che arriva dopo il primo spazio deve trovarsi davanti all'aula della classe dove prende servizio per liberare il docente uscente;
- c) il docente uscente, al suono della campana, se in compresenza con il docente di sostegno o con l'assistente educativo scolastico, lascia la classe e si sposta nella classe in cui prende servizio;

- d) il docente uscente, se in compresenza con il docente di sostegno o con l'assistente educativo scolastico ed ha terminato il servizio, attende il docente entrante;
- e) qualora al termine dell'orario di servizio il docente uscente nella classe non dovesse avere:
  - a. né il docente subentrante in servizio dall'ora successiva in avanti;
  - b. né il docente di sostegno in compresenza;
  - c. né l'assistente educativo scolastico in compresenza;
  - d. né il collaboratore scolastico in servizio sui piani,

effettua il cambio della classe nel modo più celere possibile.

I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Ogni docente è tenuto ad intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe. Nella scuola intesa come comunità educante, chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica. Nel caso di smistamento/divisione delle classi (da impiegare soltanto in situazioni di estrema necessità per garantire il diritto allo studio, previa considerazione del criterio di affollamento delle aule) in altre aule per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati né diversamente preventivabili, il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" nel registro di classe e li coinvolgerà nella lezione.

## **5. VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE**

Particolare attenzione alla vigilanza è necessaria nei momenti non strutturati, quali l'intervallo. Questo si effettua negli spazi (interni od esterni) assegnati alla classe e sarà effettuata in modo da agevolare la fruizione dei servizi e rendere possibile la vigilanza. In via generale i docenti in compresenza nelle classi dovranno collaborare alla vigilanza con le stesse responsabilità, mentre i collaboratori scolastici vigileranno nelle postazioni assegnate secondo il proprio settore di competenza e nei bagni. Nello specifico, durante la pausa di ricreazione sarà il docente assegnato alla classe ad eseguire la sorveglianza sulla classe. Questi ha il dovere di restare con la classe e rispettare gli spazi assegnati, vigilando sugli allievi e sul corretto svolgimento della pausa, pena le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in sua assenza. In caso di allontanamento per necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega o al collaboratore scolastico, il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.

Durante la ricreazione i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati preliminarmente nella vigilanza. Non è consentito agli alunni di permanere in aula se il gruppo-classe si trova altrove, né ai singoli di tornare in aula allontanandosi dal gruppo. Le aule che rimangono vuote devono essere chiuse per evitare la scomparsa di oggetti. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale ...) e qualunque attività che possa essere causa di incidenti o di danneggiamento a strutture ed arredi.

## **6. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA/PALESTRA/LABORATORI**

Al fine di regolamentare il tragitto dall'aula ai laboratori il docente o i docenti, in caso di compresenza, accompagneranno gli studenti ed effettueranno la vigilanza perché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro.

## **7. USCITA TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE**

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità ci si rivolgerà ai collaboratori scolastici prima dell'inizio delle lezioni o alla fine delle stesse. Si rammenta che è fatto divieto di procedere all'allontanamento di allievi dall'aula per motivi disciplinari.

## **8. VIGILANZA SUI "MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO"**

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni portatori di handicap, spesso in possesso di un grado inferiore di autosufficienza ed autocontrollo rispetto ai coetanei, sarà assicurata dal docente di sostegno, dall'Assistente Educativo Scolastico e/o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato da un collaboratore scolastico.

## **9. VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE**

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite didattiche e i viaggi di istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. E' previsto "almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti ed il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta (C.M. n.291/92)". In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di *handicap*, in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, sarà designato un qualificato accompagnatore. Il numero degli accompagnatori ulteriori sarà definito sulla base del numero e delle caratteristiche degli alunni disabili.

## **10. VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI MENSA E DI DOPO-MENSA.**

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata al personale in servizio, coadiuvati dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL. Ciascun docente in orario di servizio, a seconda del turno disposto, deve accompagnare la propria sezione e vigilare affinché durante il tragitto gli alunni assumano un comportamento disciplinato. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa lasceranno l'aula tutti insieme, sotto la vigilanza dal docente in servizio. Per nessuna ragione gli alunni devono accedere al servizio mensa prima del docente accompagnatore (Cfr. l'orario di servizio mensa dei singoli plessi). Gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto, rispettoso nei confronti dei docenti, dei collaboratori scolastici, del personale addetto al servizio mensa, dei compagni e degli alimenti. Non è consentito uscire dalla mensa per recarsi ai servizi (salvo casi urgenti) prima che il gruppo abbia concluso il servizio mensa e abbia fatto rientro in sezione accompagnato dal personale docente.

## **11. ENTRATE POSTICIPATE**

Gli alunni che giungono occasionalmente a scuola in orario posticipato sono ammessi alla frequenza delle lezioni e accompagnati in classe dal personale collaboratore scolastico. In caso di ritardi ripetuti (di massima non oltre n.5 ritardi), il docente è tenuto ad informare il Dirigente Scolastico. Quando le entrate posticipate assumano una certa continuità nel tempo, debbono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente

Scolastico su richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

## **12. USCITE ANTICIPATE**

Il docente consente l'allontanamento dalla classe, affidando l'alunno al collaboratore scolastico, solo nel momento in cui è presente a scuola il genitore o la persona delegata al ritiro. Il docente in servizio nell'ora di uscita dello studente è tenuto ad annotare sul registro elettronico l'uscita anticipata. Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico su richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

## **13. USO DELLE ATTREZZATURE**

Il docente è responsabile del corretto USO DELLE ATTREZZATURE da parte degli studenti che gli sono affidati. Tale responsabilità deriva non solo dal generale obbligo di sorveglianza, ma anche da quanto specificamente previsto dal *D.Lgs.81/2008* e *ss.mm.ii.*, a tutela dei soggetti nell'ambiente lavorativo. I docenti, pertanto, sono tenuti a:

- vigilare sull'incolumità degli alunni durante la permanenza a scuola e, comunque, durante lo svolgimento di ogni iniziativa scolastica;
- informare ed istruire gli studenti sulle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature e dei laboratori;
- informare gli alunni su eventuali rischi connessi all'uso delle attrezzature e dei materiali, indicando ogni possibile mezzo e/o strategia per prevenire incidenti;
- informare e discutere con gli studenti il regolamento d'uso del/dei laboratorio/i utilizzato/i; vigilare attentamente e costantemente perché gli studenti osservino le istruzioni e le disposizioni ricevute;
- verificare l'idoneità e la perfetta efficienza degli strumenti utilizzati per le esercitazioni;
- valutare la compatibilità delle esercitazioni proposte con le condizioni ambientali visibilmente rilevabili;
- controllare che gli studenti loro affidati usino il *computer* in modo corretto e coerente con le finalità educativo-didattiche della scuola;
- rispettare i Regolamenti degli spazi laboratoriali.

I responsabili dei plessi dovranno verificare eventuali elementi di criticità che sono di ostacolo alla corretta vigilanza sugli alunni da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici, segnalandoli tempestivamente alla Dirigenza scolastica.

## **14. NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI, FAMIGLIE, UTENTI ESTERNI**

- a) Gli alunni devono rispettare rigorosamente l'orario d'ingresso a scuola.
- b) I genitori non possono entrare nei locali scolastici se non preventivamente autorizzati.
- c) I genitori possono incontrare i docenti ed il Dirigente Scolastico previo appuntamento.
- d) Non è consentito ai docenti di sostare nei corridoi per conferire con i genitori o altri utenti durante l'orario delle lezioni, poiché ciò costituirebbe un disturbo al normale svolgimento dell'attività didattica delle diverse classi.

L'accesso ai locali scolastici viene regolato come di seguito indicato:

- l'entrata della scuola deve essere costantemente vigilata da un collaboratore

che ha il dovere di identificare i visitatori, accertarsi delle motivazioni della visita e fornire le dovute informazioni sugli orari e modalità di ricevimento del pubblico.

- in caso di situazioni urgenti, riferirà agli interessati per ricevere adeguate indicazioni operative.

## **15. DISPOSIZIONI FINALI**

È vietata la presenza nei locali dell'Istituzione scolastica – prima, durante e al termine delle attività scolastiche e parascolastiche – di qualsiasi estraneo. Per estraneo è da intendersi qualunque persona la cui presenza non sia giustificata da adempimenti correnti od espressamente autorizzata dalla Dirigenza. Anche in tali casi, la presenza dei non addetti, es. genitori, visitatori od addetti, deve essere limitata al periodo di tempo necessario all'espletazione dell'attività prevista.

È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di vigilare sull'idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi, e garantire una continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi. Il personale ATA in servizio nel plesso centrale, unitamente a quello di Segreteria, farà attenzione a garantire il rispetto degli orari di apertura al pubblico degli Uffici, affinché l'ingresso sia effettuato entro la fascia oraria prevista per l'apertura al pubblico, ed affinché e la permanenza degli utenti nei locali scolastici sia limitata agli adempimenti da compiere.

Il personale ATA è tenuto ad indossare il *badge* di riconoscimento.

La pubblicazione all'Albo della presente direttiva sulla vigilanza degli alunni costituisce notifica ai dipendenti a tutti gli effetti di legge.

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Mariateresa Chieli  
*documento firmato digitalmente*